

**Decreto n. 151 del 06.11.2020**

**Individuazione datori di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..**

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

**VISTO** l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

**VISTI** i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria approvato con decreto commissariale n. 20 del 18 febbraio 2020;

**VISTO** il D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. recante “Attuazione dell’art. 1 della legge 23 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che l’art. 2 comma 1 lettera b) del citato Decreto individua quale “datore di lavoro” nell’ambito delle pubbliche amministrazioni il “dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del suddetto Decreto legislativo, compete all’Organo di vertice di ciascuna amministrazione nominare il datore di lavoro della sicurezza;

**VISTO** il decreto commissariale n. 22 del 4 luglio 2019 con il quale sono stati individuati quali “datori di lavoro” i Direttori dei Centri di ricerca per i Centri e le relative sedi e il Direttore Generale f.f. per l’Amministrazione Centrale;

**CONSIDERATO** che con i sopra citati i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di provvedere all’individuazione per l’Amministrazione centrale del Datore di Lavoro della sicurezza;

**CONSIDERATO** che tale figura deve essere scelta tra i soggetti, dotati di autonomi poteri decisionali, ai quali spettano i poteri di gestione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art 8 comma 3 dello Statuto del CREA, il Direttore Generale è responsabile della gestione dell’Ente;

**RITENUTO**, pertanto, di individuare quale datore di lavoro della sicurezza il Direttore Generale per l’Amministrazione Centrale;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

### **Articolo 1**

E’ individuato quale “datore di lavoro”, ai sensi dell’art.2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., il Direttore Generale per l’Amministrazione Centrale, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto.

### **Articolo 2**

E’ dato mandato al Direttore Generale di effettuare tutti gli adempimenti connessi con la normativa vigente in materia.

### **Articolo 3**

Restano salve tutte le altre disposizioni contenute nel decreto commissariale n. 22 del 4 luglio 2019.

### **Articolo 4**

Il presente decreto verrà notificato al Direttore Generale.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi